

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
L'AQUILA



# **SITUAZIONE ECONOMICA PROVINCIALE**

**NOTE SULLA CONGIUNTURA ECONOMICA DELLA PROVINCIA  
DELL'AQUILA**

**III e IV trimestre 2005**

**A CURA DELL'UFFICIO STUDI E STATISTICA - CCIAA L'AQUILA  
N.2 - 2005 - Anno X**

## Indice

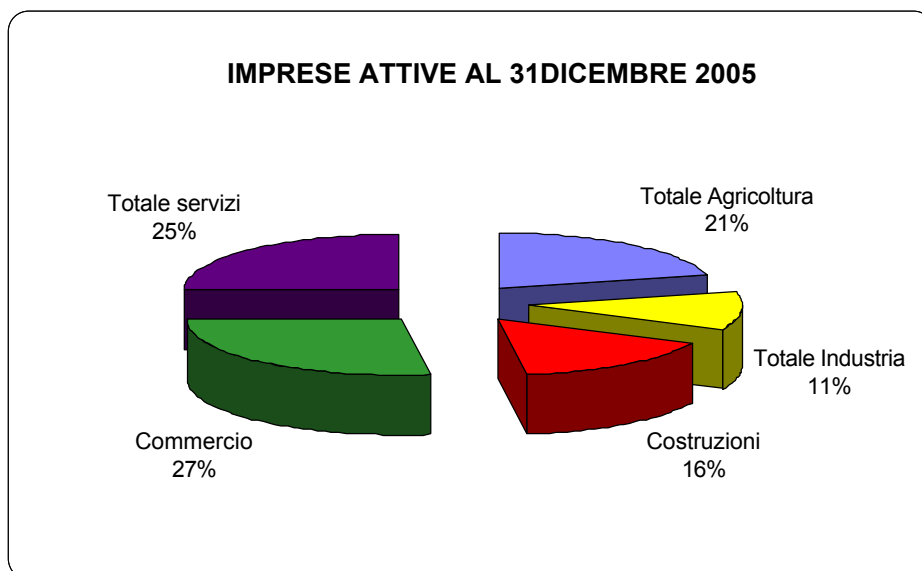
Capitolo 1. Quadro congiunturale dell'economia provinciale	Pag. 2
1.1 Dinamica Imprenditoriale	“ 2
1.2 Dinamiche settoriali	“ 4
1.2.1. Artigianato	“ 4
1.2.2. Agricoltura	“ 6
1.2.3. Industria	“ 7
1.2.4. Costruzioni	“ 8
Capitolo 2. Il mercato del lavoro	“ 8
Capitolo 3. I Prezzi	“ 10
Capitolo 4. Consumi e risparmi	“ 11
Capitolo 5. I Protesti	“ 11
Allegato Statistico	“ 13

## 1. QUADRO CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

### 1.1 – DINAMICA IMPRENDITORIALE

Nella seconda parte dell'anno si è assistito all'incremento del numero delle imprese operanti in provincia dell'Aquila, pari a 0,9% rispetto al giugno 2005, sintesi degli aumenti del terzo (+0,4%) e del quarto trimestre (+0,5%) dell'anno.

Le imprese attive, al 31 dicembre, sono 26.037, di cui il 21% operanti in agricoltura, il 16% nelle costruzioni, l'11% nelle attività manifatturiere, il 27% nel commercio e il restante 25% negli altri servizi.

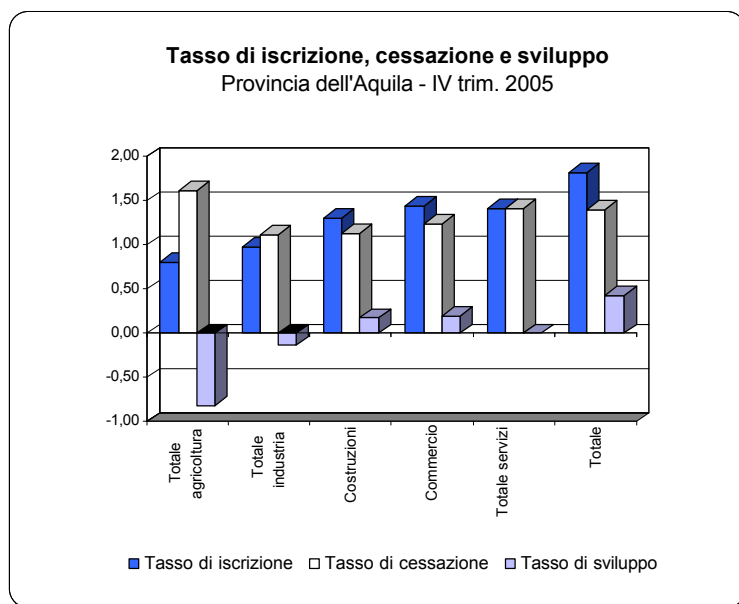
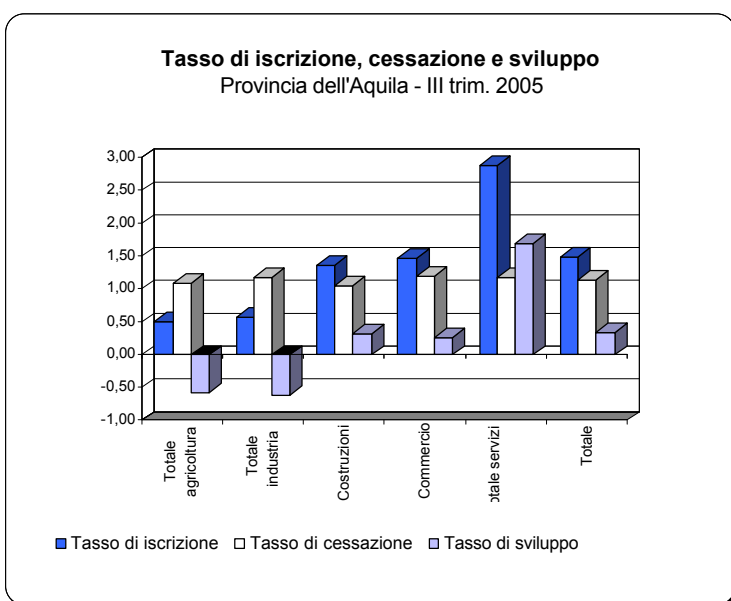


Nel terzo trimestre il numero delle iscrizioni (pari a 386 unità) risultano superiori alle cessazioni (pari a 295 unità), come pure nell'ultimo periodo in cui si registrano 472 iscrizioni e 361 cancellazioni.

In relazione alla dinamica imprenditoriale del terzo trimestre, va rilevato che il leggero incremento del numero delle imprese è il risultato di una espansione di quasi tutti i comparti, quello delle costruzioni (+13 unità, pari ad un tasso di sviluppo del +0,3%), del commercio (+19 unità, pari al +0,3%), di alberghi e ristoranti (+8 unità pari al +0,4%). I settori, invece, che registrano una contrazione sono l'agricoltura (-33 unità pari a -0,6%), le attività manifatturiere (-15 unità, pari a -0,5%), trasporti e

comunicazione (-7 unità, pari a -1,1%) e attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca (-5 unità, pari a -0,3%).

Nel quarto trimestre la situazione è sostanzialmente analoga al periodo precedente: si espandono i settori del commercio (+14 unità, corrispondenti ad un tasso di sviluppo del +0,2%), delle costruzioni (+7 unità, pari al +0,2%), dei servizi avanzati alle imprese (+9 unità, pari a +0,5%). Si riducono, invece, leggermente le imprese che operano nel settore manifatturiero (-4 unità, pari a -0,1%), nell'agricoltura (-45 unità, pari a -0,8%) e in alberghi e ristoranti (-10 unità, pari a -0,5%).



## **1.2 - DINAMICHE SETTORIALI**

### **1.2.1 - ARTIGIANATO**

Le imprese artigiane registrate al 31 dicembre 2005 alla sezione speciale del registro Imprese della Camera di Commercio dell'Aquila sono 7335, 139 in più (l'1,8%) rispetto alla fine del 2004. Il tasso di crescita delle imprese artigiane dell'Abruzzo è stato superiore a quello della provincia e pari al 2,06%, mentre quello medio nazionale solo dello 0,9%.

La crescita delle imprese artigiane nel 2005, relativa al territorio aquilano, è la più elevata degli ultimi cinque anni, solo leggermente inferiore a quella del 2004.

Le imprese artigiane dell'Aquila costituiscono il 25,7% del totale delle imprese registrate al RI, lo stesso dato a Teramo è 26,6%, mentre a Pescara e Chieti il peso è inferiore e pari rispettivamente a 23,8% e 20,8%.

**Serie storica della nati-mortalità delle imprese artigiane nel periodo 2001-2005  
Provincia dell'Aquila**

<b>ANNI</b>	<b>Imprese registrate al 31 dicembre</b>	<b>Iscrizioni nell'anno</b>	<b>Cessazioni nell'anno</b>	<b>Saldo annuale</b>	<b>Tasso di crescita annuale</b>
2001	7362	562	509	53	0,73
2002	7499	601	464	137	1,86
2003	7568	587	518	69	0,92
2004	7656	557	469	88	1,16
2005	7795	603	464	139	1,82

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA L'Aquila su dati Movimprese

Continua a ritmi molto elevati la modernizzazione del mondo delle imprese artigiane che, sempre più, nascono utilizzando la forma di società di capitali. Il tasso di crescita limitatamente a questa tipologia d'impresa, per il 2005, è pari al 44,3%. Crescono anche le altre forme giuridiche ma a ritmi di gran lunga inferiori. In particolare le ditte individuali che pesano per l'82% sul totale del settore, crescono nell'anno 2005 solo dell'1,2%, mentre le società di persone subiscono un incremento del 2,6% e le altre forme del 4,5%.

**Imprese artigiane per forme giuridiche  
Provincia dell'Aquila - Anno 2005**

<b>ANNI</b>	<b>Imprese registrate al 31 dicembre 2005</b>	<b>Iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>	<b>Saldo</b>	<b>Tasso di crescita</b>
Società di capitali	92	30	3	27	44,3
Società di persone	1266	94	62	32	2,6
Ditte individuali	6413	475	396	79	1,2
Altre forme	24	4	3	1	4,5
<b>Totale</b>	<b>7795</b>	<b>603</b>	<b>464</b>	<b>139</b>	<b>1,8</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA L'Aquila su dati Movimprese

Il buon andamento dell'edilizia è alla base della tenuta del settore artigiano nel 2005. Il consistente saldo fatto registrare a fine anno dal settore delle costruzioni (106 imprese in più, pari ad una crescita del 3,6% rispetto al 2004) ha consentito all'intero comparto di chiudere l'anno con il segno positivo, insieme alle attività manifatturiere (38 imprese e in più una crescita del +1,8%) e agli altri servizi pubblici, sociali e personali (+28 imprese e +3,1% la crescita annuale). Calano le imprese artigiane del commercio, dei trasporti, dei servizi alle imprese e altri servizi sociali.

**Imprese artigiane per settori di attività economica  
Provincia dell'Aquila**

<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>	<b>Imprese registrate al 31 dicembre 2005</b>	<b>Peso sul totale (%)</b>	<b>Saldo annuale dello stock</b>	<b>Var% dello stock 2005/2004</b>
Agricoltura, caccia e silvicoltura	98	1,3	6	6,5
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0,0	0	-
Estrazione di minerali	15	0,2	2	15,4
Attività manifatturiere	2125	27,3	38	1,8
Energia	0	0,0	0	-
Costruzioni	3027	38,8	106	3,6
Commercio	749	9,6	-26	-3,4
Alberghi e ristoranti	25	0,3	1	4,2
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	446	5,7	-4	-0,9
Intermediazione monetaria e finanziaria	9	0,1	0	0,0
Attiv. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	352	4,5	-2	-0,6
Istruzione	12	0,2	0	0,0
Sanità e altri servizi sociali	7	0,1	-3	-30,0
Altri servizi pubblici, sociali e personali	922	11,8	28	3,1
Imprese non classificate	8	0,1	-7	-46,7
<b>TOTALE</b>	<b>7795</b>	<b>100,0</b>	<b>139</b>	<b>1,8</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA L'Aquila su dati Movimprese

### 1.2.2 - AGRICOLTURA

Il periodo estivo è stato caratterizzato da un buon andamento climatico e da temperature non molto elevate che hanno consentito un discreto raccolto nella Piana del Fucino. Il periodo autunnale è stato, invece, caratterizzato da elevate piogge e abbassamenti della temperature.

La produzione delle insalate è risultata buona e abbondante grazie ad una estate poco calda e alla disponibilità di acqua ad uso irriguo. Nonostante la domanda poco interessata da parte dei consumatori per indivia, lattuga e radicchio gli agricoltori sono riusciti a collocare tutto il prodotto, a volte con quotazioni mediocri. Abbondante è stata la produzione di carote, parte della quale è rimasta in campo.

L'annata è stata, invece, straordinaria per la coltura delle patate, ottima sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

La stagione agricola 2005 si può, quindi, annoverare tra quelle positive dal punto di vista produttivo con l'ormai cronico problema dei prezzi che però non hanno subito oscillazioni durante tutta la stagione.

Il comparto zootecnico ha fatto registrare una dinamica negativa del comparto bovino e suino dovuto ad una minore richiesta da parte dell'industria della trasformazione.

#### Consistenza del bestiame - Prov di L'Aquila

Numero di capi	1° GIUGNO 2005	1° DICEMBRE 2005	VAR%
BOVINI	28.895	28.895	0,0
BUFALINI	29	44	51,7
STRUZZI	90	80	-11,1
OVINI	175.400	179.000	2,1
CAPRINI	5.690	5.690	0,0
EQUINI	12.180	12.180	0,0
SUINI	33.430	36.930	10,5

Fonte: CCIAA -L'Aquila

L'indagine a stima della consistenza del bestiame condotta semestralmente dall'Ufficio Statistica della Camera di Commercio per la provincia dell'Aquila, consente di analizzare la variazione degli allevamenti.

Nel secondo semestre dell'anno si rileva un aumento consistente dei bufalini e un aumento che si può definire stagionale dei suini. Rimangono invariate le consistenze dei bovini, equini e caprini.

La situazione occupazionale del settore è stazionaria.

### **1.2.3. - INDUSTRIA**

I risultati derivanti dall'indagine congiunturale dell'industria manifatturiera, condotta in collaborazione con il Cresa, nel corso della seconda parte dell'anno, mostrano una riduzione in termini congiunturali e un discreto incremento in termini tendenziali.

Il grado d'utilizzo del fattore capitale aumenta dell'1,9%, mentre gli ordinativi interni crescono del 2,4% rispetto lo stesso periodo del 2004.

Gli ordinativi dall'estero risultano, invece, stazionari.

Dal lato delle variabili monetarie le imprese dichiarano aumenti rispetto l'anno precedente sia del costo del lavoro (+1,3%) sia delle materie prime (+3,6%). I prezzi di vendita, invece, dei prodotti industriali aumentano a ritmi inferiori dei costi, +0,9%, e del tasso di inflazione dei beni al consumo (+1,9%).

L'analisi settoriale evidenzia un buon andamento congiunturale e tendenziale della produzione del settore alimentare e della lavorazione dei minerali non metalliferi.

Il peggiore risultato è stato conseguito dal settore legno e mobili che vede una riduzione della produzione sia in termini congiunturali che tendenziali. Buono è l'andamento della produzione rispetto all'anno precedente del settore meccanico che vede aumentare sia la produzione che il fatturato, mentre il settore chimico, grazie ad un forte incremento del grado di utilizzo degli impianti aumenta la produzione, ma non il fatturato.

I livelli occupazionali di tutta l'industria sono previsti in calo, a causa della crisi di alcuni stabilimenti produttivi.

Nel 2005 le ore erogate per la Cassa Integrazione Guadagni per l'intero settore industriale sono diminuite del 5% rispetto al 2004, conseguenza della diminuzione sia degli interventi di carattere straordinario (-2%) che ordinario (-24%).

#### ***1.2.4. - COSTRUZIONI***

Secondo le indicazioni delle associazioni di categoria, il settore costruzioni, che già nel primo semestre dell'anno aveva mostrato segni di rallentamento rispetto l'anno precedente, continua ad evidenziare segnali di tensione del ciclo produttivo.

Rallenta la produzione di edilizia abitativa residenziale anche in funzione del fatto che la domanda delle famiglie per l'acquisto della casa è stazionaria.

Per quanto riguarda le opere pubbliche i segnali sono di diminuzione rispetto lo stesso periodo del 2004.

L'occupazione del settore tiene, anche in virtù dell'aumento del lavoro autonomo, caratterizzato da una forte crescita delle imprese artigiane.

La CIG riferita all'intero anno vede incrementare il numero di ore concesse per gli interventi ordinari del 28%, da 309 mila a 396 mila ore.

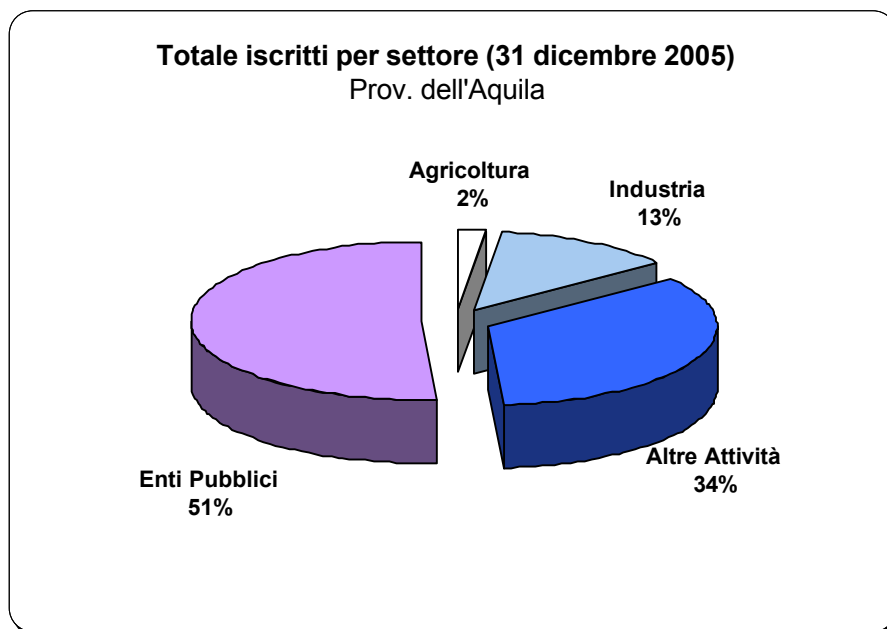
## **2. IL MERCATO DEL LAVORO**

Rimane delicata la situazione occupazionale della provincia aquilana, che ha visto nel corso del 2005 momenti critici a causa della chiusura o della messa in mobilità di alcuni siti industriali.

Le statistiche relative agli avviati e cessati non consentono di rilevare i problemi legati ad un mercato del lavoro ingessato, con sempre più giovani e donne in cerca di occupazione e con persone avviate al lavoro quasi esclusivamente con contratti interinali, a breve termine o stagionali.

Gli iscritti alle liste di collocamento, che risultano alla fine di dicembre pari a 55.650 sono in aumento del +3,9% rispetto alla stessa data del 2004.

Considerando la ripartizione degli iscritti alle liste per settore si nota, rispetto ai periodi precedenti, l'aumento dei disoccupati di tutti i settori economici tranne del settore agricoltura.



Secondo i dati INPS sulla CIG gli interventi complessivi per l'anno 2005 si riducono del 3% rispetto l'anno precedente, risultato della contrazione sia di quelli ordinari (-5%) sia di quelli straordinari (-3%).

L'area territoriale di Avezzano mostra la situazione più delicata evidenziando una variazione delle ore concesse pari a +21%. Mentre a Sulmona gli interventi integrativi variano del +4%, a L'Aquila diminuiscono del 12%.

Ragionando in termini intersettoriali, si può vedere che gli interventi di Cassa Integrazione hanno riguardato per il 77,5% il settore della metalmeccanica, anche se quest'ultimo fa meno ricorso rispetto all'anno precedente alla CIG. Aumenta la Cassa Integrazione per i settori alimentare, metallurgico e chimico.

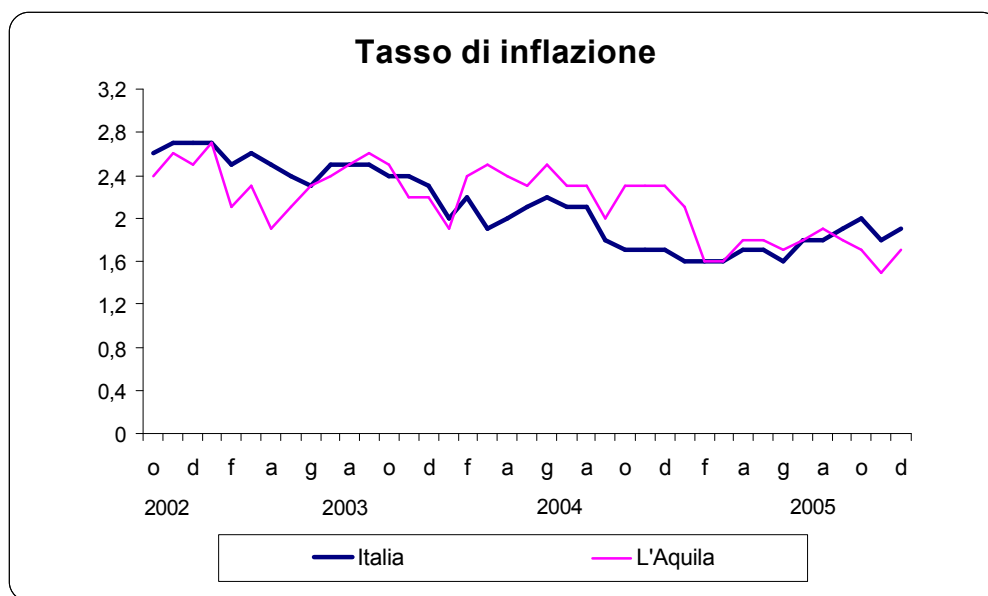
### 3. I PREZZI

Nella prima parte del 2005 l'inflazione al consumo è stata in media dell'1,9%, partendo a giugno con una variazione dell'1,6% e arrivando a dicembre con un tasso del +1,9%.

Rispetto alla prima parte dell'anno i prezzi subiscono una crescita. Il rialzo è guidato dall'aumento delle quotazioni dei prodotti energetici: carburanti, combustibili, energia elettrica e gas, giunti ad ottobre a rincari annui del 13%.

Al netto dell'energia l'inflazione viaggia a ritmo più moderati, alla leggera accelerazione dei prodotti alimentari è bilanciata dall'altrettanto lieve rallentamento dei prodotti non alimentari.

I prezzi alla produzione rimangono, invece, inferiori all'1% annuo.



Il tasso tendenziale d'aumento dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati per la città dell'Aquila è stato in media dell'1,7% nel secondo semestre, invertendo la tendenza rispetto al primo semestre in cui risultava superiore a quello nazionale (+1,8% contro 1,7%).

Dai listini dei prezzi all'ingrosso della Camera di Commercio si desume una tendenza al rialzo dei prodotti quotati rispetto all'anno precedente. A mettere a segno i

maggiori rialzi sono i prodotti degli ortofrutticoli, che fanno registrare un aumento del 4% rispetto al 2004.

Dal listino dei prezzi all'ingrosso dei prodotti petroliferi emerge l'aumento, in media dell'8,5% del prezzo di tutti i prodotti, rispetto a giugno dello scorso anno, con picchi per il gasolio agricolo (+18,8%), gasolio per autotrazione (+13,8%), gasolio riscaldamento (+15%) e benzina super senza piombo (+8,4%).

#### **4. CONSUMI E RISPARMI**

Secondo gli istituti di ricerca i consumatori alla fine dell'anno vedono migliorare le loro prospettive future, con un miglioramento delle condizioni economiche.

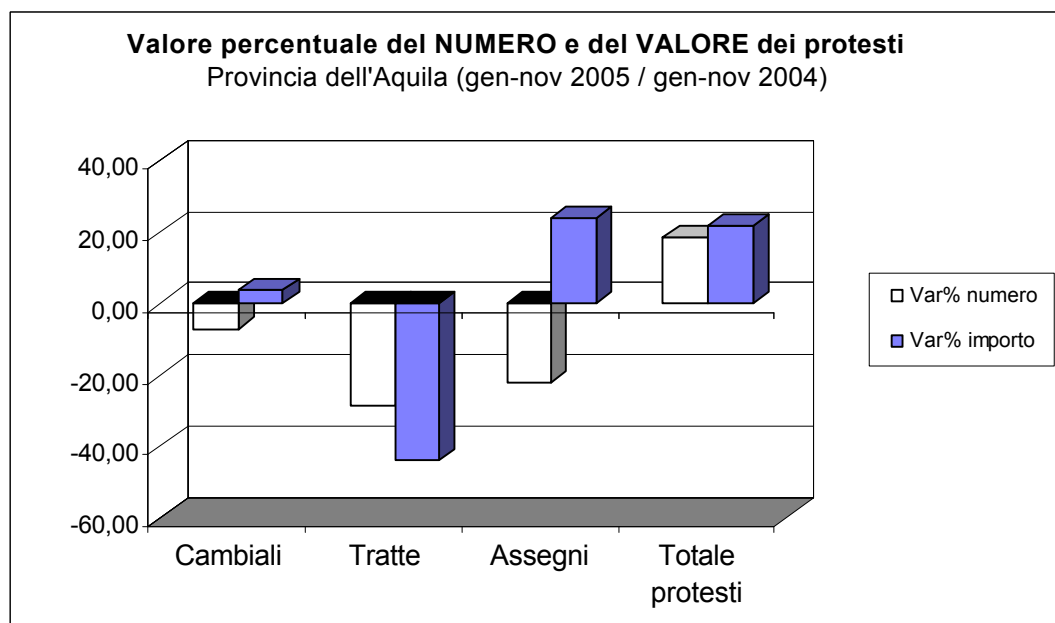
Secondo le statistiche dell'Istat in media dell'anno 2005 il valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio è risultato in aumento dello 0,4%, risultato di incrementi del 1,3% per le vendite della grande distribuzione e un calo dello 0,3% per le vendite delle imprese operanti su piccole superfici. Le vendite di prodotti alimentari hanno fatto rilevare nel medesimo periodo un incremento dello 0,9% e quelle dei prodotti non alimentari una variazione nulla.

Sul fronte del risparmio alcune indicazioni possono essere desunte dalle statistiche della Banca d'Italia. I depositi delle famiglie a settembre risultano pari a 1.725 milioni di euro con un aumento dell'1,7% rispetto a dicembre 2004.

#### **5. I PROTESTI**

Nell'anno 2005 il 70% del totale dei protesti, in termini numerici, è costituito da cambiali, mentre in termini di valore la percentuale è del 51%. Le tratte e gli assegni costituiscono rispettivamente l'8% e il 22% del numero dei protesti, mentre in valore il 5% e il 51%.

Il totale degli effetti protestati da gennaio a novembre 2005 è pari a 7.998 per un valore pari a 17 milioni di euro. Rispetto allo stesso periodo del 2004 si evidenzia una loro diminuzione del 13%, ma in termini di valore risulta un aumento del 7%. Diminuiscono rispetto al 2004 tutte le forme di protesti: cambiali (-7%), tratte (-28%), assegni (-22%). L'analisi in termine di valore fa emergere l'aumento soltanto dell'importo degli assegni (+24%).



## **ALLEGATO STATISTICO**

### IMPRESE ATTIVE AL 30 SETTEMBRE - PROV. L'AQUILA

Tab. 1

ATTIVITA' ECONOMICHE		Numero imprese attive	%	var.% sul trim. prec.	var % sul trim. anno prec.
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	5495	21,2	-0,3	-1,8
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	8	0,0	14,3	0,0
C	Estrazione di minerali	36	0,1	20,0	12,5
D	Attività manifatturiera	2782	10,7	1,2	2,9
E	Prod. e distrib. energ. elett., gas e acqua	33	0,1	0,0	-10,8
F	Costruzioni	4057	15,7	1,0	2,3
G	Comm. ingr. e dett.; rip.beni pers. e per la casa	7153	27,6	0,5	0,9
H	Alberghi e ristoranti	1832	7,1	3,0	4,8
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	659	2,5	1,1	3,5
J	Intermediaz. monetaria e finanziaria	436	1,7	1,6	2,3
K	Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	1787	6,9	1,6	6,8
M	Istruzione	81	0,3	8,0	19,1
N	Sanità e altri servizi sociali	116	0,4	1,8	5,5
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	1347	5,2	1,0	4,2
NC	Imprese non classificate	82	0,3	-58,2	-58,6
	<b>TOTALE</b>	<b>25904</b>	<b>100,0</b>	<b>0,4</b>	<b>1,3</b>

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Movimprese

**IMPRESE ATTIVE AL 31 DICEMBRE 2005- PROV. L'AQUILA**

Tab. 2

ATTIVITA' ECONOMICHE		Numero imprese attive	%	var.% sul trim. prec.	var % sul trim. anno prec.
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	5461	21,0	-0,6	-1,6
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	8	0,0	0,0	0,0
C	Estrazione di minerali	35	0,1	-2,8	9,4
D	Attività manifatturiera	2796	10,7	0,5	3,0
E	Prod. e distrib. energ. elett., gas e acqua	34	0,1	3,0	-8,1
F	Costruzioni	4086	15,7	0,7	3,0
G	Comm. ingr. e dett.; rip.beni pers. e per la casa	7204	27,7	0,7	1,4
H	Alberghi e ristoranti	1848	7,1	0,9	4,5
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	669	2,6	1,5	1,4
J	Intermediaz. monetaria e finanziaria	436	1,7	0,0	2,8
K	Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	1831	7,0	2,5	8,5
M	Istruzione	80	0,3	-1,2	15,9
N	Sanità e altri servizi sociali	123	0,5	6,0	11,8
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	1349	5,2	0,1	2,3
NC	Imprese non classificate	77	0,3	-6,1	-53,3
<b>TOTALE</b>		<b>26037</b>	<b>100,0</b>	<b>0,5</b>	<b>1,6</b>

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Movimprese

**IMPRESE ISCRITTE, CESSATE E SALDO - III Trim. 2005 - PROV. L'AQUILA**

Tab. 3

ATTIVITA' ECONOMICHE	Imprese iscritte	Imprese cessate	Saldo	Tasso di		
				Iscrizione	Cessazione	Sviluppo
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	27	60	-33	0,5	1,1	-0,6
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0	1	14,3	0,0	14,3
C Estrazione di minerali	1	0	1	3,3	0,0	3,3
D Attività manifatturiera	14	29	-15	0,5	1,1	-0,5
E Prod. e distrib. energ. elett., gas e acqua	1	4	-3	3,0	12,1	-9,1
F Costruzioni	55	42	13	1,4	1,0	0,3
G Comm. ingr. e dett.; rip.beni pers. e per la casa	104	85	19	1,5	1,2	0,3
H Alberghi e ristoranti	20	12	8	1,1	0,7	0,4
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	6	13	-7	0,9	2,0	-1,1
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	4	3	1	0,9	0,7	0,2
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	24	29	-5	1,4	1,6	-0,3
M Istruzione	0	0	0	0,0	0,0	0,0
N Sanità e altri servizi sociali	2	1	1	1,8	0,9	0,9
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	11	10	1	0,8	0,7	0,1
NC Imprese non classificate	116	7	109	59,2	3,6	55,6
<b>TOTALE</b>	<b>386</b>	<b>295</b>	<b>91</b>	<b>1,5</b>	<b>1,1</b>	<b>0,35</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati Movimprese

**IMPRESE ISCRITTE, CESSATE E SALDO - IV Trim. 2005 - PROV. L'AQUILA**

Tab. 4

ATTIVITA' ECONOMICHE	Imprese iscritte	Imprese cessate	Saldo	Tasso di		
				Iscrizione	Cessazione	Sviluppo
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	44	89	-45	0,8	1,6	-0,8
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0,0	0,0	0,0
C Estrazione di minerali	0	0	0	0,0	0,0	0,0
D Attività manifatturiera	28	32	-4	1,0	1,2	-0,1
E Prod. e distrib. energ. elett., gas e acqua	0	0	0	0,0	0,0	0,0
F Costruzioni	53	46	7	1,3	1,1	0,2
G Comm. ingr. e dett.; rip.beni pers. e per la casa	103	89	14	1,4	1,2	0,2
H Alberghi e ristoranti	14	24	-10	0,8	1,3	-0,5
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	10	7	3	1,5	1,1	0,5
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	8	9	-1	1,8	2,1	-0,2
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	39	30	9	2,2	1,7	0,5
M Istruzione	0	1	-1	0,0	1,2	-1,2
N Sanità e altri servizi sociali	3	2	1	2,6	1,7	0,9
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	16	17	-1	1,2	1,3	-0,1
NC Imprese non classificate	154	15	139	187,8	18,3	169,5
<b>TOTALE</b>	<b>472</b>	<b>361</b>	<b>111</b>	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>	<b>0,43</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati Movimprese

**INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO - III Trim. 2005**

Tab. 5

	AVVIATI			CESSATI			SALDO
	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % III trim '04	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % III trim '04	Valori assoluti
Agricoltura	1597	-33,5	5,9	926	47,5	-2,9	671
Industria	2682	-31,1	8,5	2383	65,8	5,4	299
Altre Attività	4863	20,4	-2,1	3617	0,4	-2,0	1246
Enti Pubblici	110	46,7	2,8	42	55,6	-16,0	68
<b>Totale Attività</b>	<b>9252</b>	<b>-11,1</b>	<b>2,2</b>	<b>6968</b>	<b>22,4</b>	<b>0,2</b>	<b>2284</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati dell'Amministrazione Provinciale

Tab. 6

	ISCRITTI		
	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % III trim '04
Agricoltura	1098	-3,6	-3,8
Industria	6120	0,3	3,3
Altre Attività	18798	0,2	2,8
Enti Pubblici	27341	1,3	5,0
<b>Totale Attività</b>	<b>53357</b>	<b>0,7</b>	<b>3,8</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati dell'Amministrazione Provinciale

**INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO - IV Trim. 2005**

Tab. 7

	AVVIATI			CESSATI			SALDO
	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % IV trim '04	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % IV trim '04	Valori assoluti
Agricoltura	977	-38,8	32,6	926	0,0	-74,4	51
Industria	2199	-18,0	8,2	2383	0,0	-45,0	-184
Altre Attività	4602	-5,4	11,1	3617	0,0	24,2	985
Enti Pubblici	45	-59,1	-15,1	42	0,0	23,5	3
Totale Attività	7823	-15,4	12,3	6968	0,0	-36,1	855

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati dell'Amministrazione Provinciale

Tab. 8

	ISCRITTI		
	Valori assoluti	Var.% trim precedente	Var. % IV trim '04
Agricoltura	1142	4,0	-1,6
Industria	6984	14,1	4,0
Altre Attività	19127	1,8	2,9
Enti Pubblici	28397	3,9	4,8
Totale Attività	55650	4,3	3,9

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA su dati dell'Amministrazione Provinciale

## INDICATORI DEL RISPARMIO

### Impieghi e depositi al 30 settembre 2005

Tab. 9

SETTORI ECONOMICI	IMPIEGHI (mil. di euro)	DEPOSITI (mil. di euro)	RAPP. I/D
Amm.Pubbl.	104,49	61,84	1,7
Imprese non finanziarie	1282,64	257,76	5,0
di cui Imprese individuali	374,26	144,04	2,6
Fam. consumatrici	1131,25	1.725,38	0,7
Altro	33,43	125,89	0,3
<b>TOTALE</b>	<b>2926,07</b>	<b>2314,91</b>	<b>1,3</b>

*Fonte: Banca d'Italia - Base informativa pubblica*

### Impieghi e depositi al 30 giugno 2005

Tab. 10

SETTORI ECONOMICI	IMPIEGHI (mil. di euro)	DEPOSITI (mil. di euro)	RAPP. I/D
Amm.Pubbl.	105,86	56,96	1,9
Imprese non finanziarie	1226,73	255,95	4,8
di cui Imprese individuali	373,29	140,74	2,7
Fam. consumatrici	1106,97	1.707,48	0,6
Altro	30,37	125,94	0,2
<b>TOTALE</b>	<b>2843,22</b>	<b>2287,07</b>	<b>1,2</b>

*Fonte: Banca d'Italia - Base informativa pubblica*

---

**Supplemento a “La Camera Informa”**  
**Autorizzazione del Tribunale dell’Aquila n. 494**  
**Registro Giornali del 01.3.2003**  
**Direttore Responsabile: Dr. Francesco Prosperococco (in corso di registrazione)**

**Ciclostilato in proprio dalla Camera di Commercio dell’Aquila**